



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA
DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Registro determine
N. 100/2025/UEF**

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisto con RdO nel MePA della scaffalatura metallica per l'archivio della sede ANBSC di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE

Premesso

che con delibera n. 2 del 04/12/2024 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2025 e le risorse finanziarie sono state affidate alla gestione di un unico Centro di Responsabilità Amministrativa;

Visti:

- il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";
- il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118 "Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

Visti:

- il provvedimento organizzativo prot. n. 47256 del 29.10.2018 adottato dal Direttore pro tempore ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato D.P.R. 118/2018 modificato all'atto organizzativo n. 29603 del 02.07.2019;
- il provvedimento del Direttore dell'ANBSC del 22 dicembre 2020 acquisito al protocollo informatico al n. 1566 del 13.01.2021, con il quale è stata disposta una riorganizzazione delle competenze degli uffici della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali attraverso la modifica dell'art. 6 del provvedimento del Direttore pro-tempore dell'ANBSC del 2 luglio 2019, prot. n. 29603;
- il provvedimento del Direttore n. 42581 del 20.06.2023 con cui è stato conferito alla dott.ssa Lucrezia D'Angicco l'incarico di Direttore Generale della Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali;

Visto il provvedimento del Direttore dell'ANBSC prot. n. 3818 del 15.01.2025, con il quale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 234, art. 14, sono attribuiti i poteri di gestione e di spesa delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio 2025 alla Dott.ssa Federica Scelfo, Dirigente dell'Ufficio Economico Finanziario, per importi fino ad euro 400.000,00;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

ANBSC - Prot. Interno N.0070178 del 23/09/2025



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA
DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

dependenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che la responsabile di sede dell'ANBSC di Reggio Calabria ha chiesto l'acquisto di scaffali metallici in sostituzione degli armadi in legno attualmente presenti nei locali adibiti ad archivio. La richiesta è motivata dal fatto che l'incremento di materiale cartaceo a seguito della trasmissione di numerosissimi faldoni relativi a procedure di confisca da parte del Demanio, rende la presenza di materiale ligneo inopportuna in quanto aumenta il carico infiammabile;

Ritenuto di reperire quanto necessita all'Agenzia attraverso il MePA con RdO, aperta a tutti i fornitori iscritti nella categoria “Archivi compattabili, rotanti e scaffalature – Mepa”;

Dato atto che la spesa relativa alla presente procedura avente una base d'asta di € 9.000,00 oltre IVA, per un totale di € 10.980,00 graverà sulla voce di conto U.2.02.01.03.001, denominato “Mobili ed arredi per ufficio”, che per l'esercizio economico 2025, presenta una disponibilità di € 79.341,44;

Visto l'art. 54 commi 1 e 2 del Codice:

“1. Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Il primo periodo non si applica agli affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b). In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.”

“2. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.”

Valutato che la giurisprudenza amministrativa, in presenza di una “verifica facoltativa” della congruità dell'offerta di un operatore economico, riconosce alle stazioni appaltanti un'ampia discrezionalità con riguardo alla scelta di procedere, o no, alla verifica facoltativa, con la conseguenza che il ricorso all'istituto (come pure la mancata applicazione di esso) non necessita di una particolare motivazione né può essere sindacato se non nelle ipotesi, remote, di macroscopica irragionevolezza o di decisivo errore di fatto (Consiglio di Stato, sez. V, 29/01/2018, n. 604 e Tar Catania n. 478 del 07/02/2024);

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare, il combinato disposto degli articoli 14 e 50 del citato Codice, secondo cui le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA
DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

- Il fine che si intende perseguire è l'acquisto di una scaffalatura metallica da collocare nell'archivio della sede ANBSC di Reggio Calabria;
- che il codice CIG sarà acquisito in fase di pubblicazione della RdO;
- il codice univoco per la fatturazione è JIKG0Z;

Visti l'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e l'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 secondo i quali il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti devono astenersi di adottare pareri e/o valutazioni tecniche in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di indire nel MePA una RdO per l'acquisto di una scaffalatura metallica da collocare nell'archivio della sede ANBSC di Reggio Calabria per una copertura lineare di circa 29 metri e di altezza di 2 metri;

Di impegnare provvisoriamente per la presente procedura di gara la somma di € 10.980,00, gravando la voce di conto U.2.02.01.03.001, denominata "Mobili ed arredi per ufficio", dell'esercizio economico 2025, che presenta le necessarie disponibilità;

Di applicare per la presente procedura di gara il principio dell'esclusione automatica delle offerte anomale e di individuare quale metodo per il calcolo della soglia di anomalia, il "Metodo A" dell'allegato II.2 del codice dei contratti attualmente in vigore;

Di nominare responsabile unico del procedimento il Funzionario Antonio Marcello Oliverio ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Di dare atto, ai sensi dell'art. 28 D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo www.anbsc.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.i.i..

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., è adottato in unico originale.

IL DIRIGENTE
Federica Scelfo



FEDERICA
SCELFO
23.09.2025
10:44:28
GMT+02:00